

UN INCONTRO EMOZIONANTE

di Daria RAVAROTTO- IV F

Il signor Lillo era un uomo non molto alto e aveva i capelli color nocciola, il suo viso era paffutello con un naso che sembrava una patata. Il signor Lillo, aveva anche gli occhi azzurri come il cielo, grandi e lucenti come due fari. Aveva un carattere molto dolce ed allegro ed era sempre sorridente e solare, aveva una voce molto potente e quando salutava una persona lo sentivano fino in fondo alla via.

Un giorno gli accadde una cosa incredibile: un incontro imprevisto!

Lillo era un gran lavoratore e nel suo negozio, quel giorno, entrò un pappagallino piccolo come il palmo di una mano, era tutto verde chiaro con la testa rossa ed il becco giallo e duro come il guscio del cocco. Entrò e si posò sulla spalla di Lillo: lui inizialmente si spaventò e, poi, rimase molto sorpreso perché provò a piegarsi in avanti ed a muoversi di qua e di là ma il pappagallino non voleva scendere dalla sua spalla. Poi Lillo gli porse un dito e l'uccellino salì. Fu così che i due si guardarono per un po' incuriositi uno dall'altro. Il signor Lillo quel pomeriggio, come un pirata con il suo pappagallo, lavò e stirò molti panni visto che aveva una tintoria. La sera, tornato a casa, decise di mettere il suo nuovo amico in una gabbietta e andò a dormire.

Il giorno seguente, però, dopo la colazione, il signor Lillo prese una decisione importante e, cioè, quella di aprire la porticina della gabbia per restituire la libertà al suo nuovo amico e lui gli fu riconoscente perché il giorno dopo tronò ancora sul davanzale della sua finestra e poi volò via fino a scomparire per sempre tra gli alberi.

Forse il pappagallino scelse Lillo come amico, perché sapeva che con il suo animo buono non l'avrebbe mai tenuto in prigione.

Voto: 9/